

Napoli *Giorno e Notte*

8:00 - 24:00

Le mostre

Fondazione Morra Rifrazioni di luce di Henrik Stromberg

Mostra dell'artista svedese Henrik Stromberg dal titolo "Refraction of Lightness" (Rifrazione di luce), curata da Chiara Valci Mazzara e Loredana Troise, in collaborazione con la Fondazione Morra e il Laboratorio Avella di Napoli. Stromberg presenta in tre sale diverse una installazione con lavori su carta e sculture in vetro, oltre a 40 serigrafie che compongono un collage di immagini astratte, un'altra grande tela con otto serigrafie e nuove opere in vetro. A Palazzo Spinelli di Tarsia, in Largo Tarsia, 2. La mostra è visitabile fino al 31 gennaio dal mercoledì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

CasaMadre Le "Talking Heads" di Hubert Scheibl

La pittura non figurativa di Hubert Scheibl alla galleria CasaMadre Arte Contemporanea. In mostra una serie di lavori su carta a tecnica mista di grande formato appartenenti a vari periodi, dal 2011 a oggi. Scheibl presenta altri lavori dal titolo "Talking Heads" come la celebre band degli anni '70 (in piazza dei Martiri, 58 fino al 30 novembre, aperta da martedì a sabato 10.30-13 e 14-19).

Spazio Kromia Ecco "RaPortraits" rapper visti da vicino

"RaPortraits", la mostra fotografica dell'ex deejay Gaetano Massa, sarà visitabile fino all'8 novembre allo Spazio Kromia, in via Diodato Loy, 11.

In mostra, una serie di ritratti fotografici di musicisti della scena hip hop, affiancati ad immagini catturate in centri di accoglienza per migranti, che utilizzano l'attività musicale come strumento di integrazione. Curatrice della mostra, Diana Gianquitto, con la direzione artistica di Donatella Sacconi. Info 331 574 6966. Orari: lunedì, mercoledì e venerdì 10.30-13.30 e 16.30-19.30; martedì, giovedì e sabato 10.30-13.30

Magazzini Fotografici Le foto "scadute" di Mike Crawford

Ai Magazzini Fotografici, in via San Giovanni in Porta, la mostra "Obsolete & Discontinued": foto sviluppate utilizzando vecchie carte fotografiche e pellicole "scadute" da 30 o addirittura 50 anni da uno stampatore inglese, Mike Crawford. Visitabile fino al 3 novembre, dal mercoledì al sabato ore 11-19 e la domenica fino alle 14,30. Info 338 6403215.



Casa della Musica

Via Barbagallo, dalle ore 21
Bglietti 26 euro, info 081 570 0008

Da Shakespeare a Vasco l'ultrapop di Achille Lauro

di Gianni Valentino

Cita Billy Idol e Marilyn Monroe: da lì, la volontà di intitolare il suo hit "Rolls Royce", presentato a Sanremo. Intona le strofe di "Cadillac", "Bulgari" e "Penelope". Attualizza "Ragazza di periferia" di Anna Tangelo e osa in palcoscenico indossando un look rétro, che è glam, ultrapop, acido e stravagante.

Achille Lauro (nella foto sopra) prova a incarnare il disagio e l'allegra, la verve e lo spleen del fare musica. O, perché no, della narrazione di sé anche attraverso le pagine dei libri. Il suo libro "Sono io Amleto"

(Rizzoli), citando ora Shakespeare ora "Gli angeli" di Vasco Rossi, indaga dentro l'autobiografia per comporre un puzzle di tristezze e psichedelia. Però all'artista romano (Lauro De Marinis, 30 anni) che ha scelto di celebrare - nel nome - il controverso armatore che fu sindaco di Napoli e presidente per oltre trent'anni del Calcio Napoli interessa ogni volta stupire in palcoscenico. Adesso è in tour e stasera a Napoli porta in dote canzoni al limite e introspezione. Da "Ammò" incisa con Rocco Hunt a "Maledetto lunedì", da "Zuccherò" a "C'est la vie". A sostenerne la performance, il producer Boss Doms e Nicola

Iazzi al basso, Mattia Tedesco alle chitarre e Marco Lanciotti alla batteria. «Dal 1969 passiamo al 1990 - dice il cantante - stiamo viaggiando nelle epoche. Sono molto contento, perché prima c'eravamo ispirati ai monumenti della musica mondiale e ora siamo passati alle vecchie nostalgie. Aspettatevi la fine del mondo».

La sua icona era diventata già efficace per tanti giovani durante una delle passate edizioni del format tv "Pechino Express". Dopo, lo è diventata di più per chi ama i tattoo sparsi per il corpo. Quindi le canzoni, sintesi di una vita che cerca luce e non rinuncia alle tenebre.

San Pietro a Majella

Via San Pietro a Majella, 35
Ore 21. Ingresso gratuito

"Spinacorona" il festival si chiude con Gelmetti

Con Gianluigi Gelmetti, oltre mezzo secolo di carriera come direttore d'orchestra e già bacchetta principale a Stoccarda, Sidney, Montecarlo e all'Opera di Roma, si conclude il festival "Spinacorona". In scaletta musiche di Beethoven e Rossini, con Gelmetti alla guida dell'Orchestra del Conservatorio di Napoli. Altri sette i concerti in giornata, partendo dalle 10 nella Biblioteca universitaria con il Quartetto di Fiesole e Vladimir Mendelssohn. Il festival tocca vari luoghi d'arte, mettendo in fila le performance di Paolo Pollastri e José Luis Juri, Fabrizio Meloni e Takahiro Yoshikawa, Monica Leone, i Fiati di Santa Cecilia, Stefania Cafaro ed Enzo Salomone, Ralph Evans, Dominique de Williencourt e Michele Campanella.



Teatro Augusteo

Piazzetta Duca d'Aosta, 263
Dalle ore 16

Ad "Artecinema" storie raccontate in nove film e corti

Dall'arte "degenerata" a Renzo Piano. Ultima giornata per "Artecinema" dalle 16 al Teatro Augusteo in via Toledo (piazzetta Duca d'Aosta, 263) fino a mezzanotte e oltre. Gli ultimi nove lunghi e cortometraggi su storie dell'arte, architettura e focus sugli artisti chiuderanno il festival internazionale di film sull'arte contemporanea curato e

ideato da Laura Trisorio a partire dal 1996. L'ingresso è gratuito. La prima proiezione della serata è "Hitler contro Picasso e gli altri": con la voce narrante di Toni Servillo si potrà rivivere il 1937, anno in cui il führer e Goering inaugurano a Monaco la mostra in cui crocifiggono autori e opere delle avanguardie storiche per loro incomprensibili.

Reggia Caserta

Cappella Palatina, viale Douhet
Ore 11,30. Info 0823 361 801

"Autunno musicale" c'è Antonino Cascio con Kyeong Ham

Doppio appuntamento per la rassegna "Autunno musicale". In mattinata nella splendida Cappella Palatina della Reggia vanvitelliana si esibisce l'Orchestra da Camera di Caserta, diretta da Antonino Cascio (nella foto), con l'oboista Kyeong Ham, considerato uno dei migliori della sua generazione. In scaletta una serie di pagine raffinate firmate da Boccherini, Mozart e Haydn. Poi, alle 17,30 nel Museo Campano di Capua, il pianista Pietro De Maria, che ha alle spalle diverse collaborazioni prestigiose con Roberto Abbado, Daniele Gatti e tanti altri, esegue le musiche di Rachmaninov e Chopin. La rassegna, sostenuta dal ministero dei Beni culturali, prosegue fino al 26 dicembre in vari luoghi d'arte dell'area casertana. - a.v.



L'agenda

Juraj Valčuha

Sul podio dell'orchestra del San Carlo alle 18 per il concerto inaugurale della stagione



Lina Sastri

L'attrice in scena con "Pensieri all'improvviso" alle 18 al Diana, in via Luca Giordano



Fiorella Mannoia

Con il "Personale Tour" la cantante fa tappa alle 18 al teatro Gesualdo di Avellino



Leonardo Cecchi

Presenta il "Manuale di sopravvivenza..." domani alle 17 alla Mondadori, in piazza Vanvitelli

